
I partiti politici: la funzione e le regole

A cosa servono oggi i partiti e di quali norme hanno bisogno (i cittadini)?

Roma 19 aprile 2016, ore 17.00

Sala della Regina, Palazzo Montecitorio

(Ingresso da Piazza Montecitorio, 2)

Il **tema dei partiti politici**, della loro funzione e delle regole per disciplinarla sono tornati nell'agenda politico-istituzionale. C'è un'abbondante e consolidata riflessione sul declino, la crisi e la trasformazione dei partiti così aumentano nell'analisi giuridica le voci **sulla necessità di una regolazione pubblica** dell'attività e della loro stessa vita interna. La questione è oggetto di iniziative legislative e di percorsi di autoriforma. Ma il passaggio dalla riflessione teorica alla definizione di piste condivise di innovazione appare assai più complesso. E, d'altra parte, l'arena del confronto politico tra i partiti e al loro interno riesce a malapena a sottrarsi al tono opportunistico e strumentale degli argomenti d'analisi e delle proposte d'intervento. Ogni ipotesi di riforma non prende corpo nel vuoto. Sono le tendenze e le prospettive assunte dalla vita democratica a dettare vincoli e obiettivi: la crisi di governabilità e di fiducia nelle istituzioni; la rinnovata domanda di partecipazione, di trasparenza e di comunicazione; la dimensione ultra nazionale dei fenomeni economici e sociali; la velocità richiesta ai processi di decisione politica.

È con queste esigenze, multiple e tutt'altro che coerenti, che si confronta il **ruolo storico dei partiti politici**: la partecipazione alle elezioni per l'accesso alle cariche pubbliche attraverso la selezione dei candidati; il reclutamento e la formazione delle classi dirigenti politiche nazionali; la rappresentazione della domanda politica attraverso l'aggregazione delle preferenze e degli interessi individuali e di gruppo; il trasferimento di quella domanda politica alle istituzioni pubbliche tramite la determinazione di programmi e l'azione nelle istituzioni rappresentative e di governo.

È ancora valida l'idea che siano i partiti lo strumento principale di **partecipazione alla vita pubblica dei cittadini**? Servono ancora identità collettive che permettano di "prendere parte" ai processi democratici ed esprimere non solo programmi di azione ma anche idee condivise sul futuro della società e sui valori che devono orientare quel futuro?

ProDemos vuole offrire un'**occasione di dibattito** che tenga insieme la riconsiderazione della funzione che i partiti politici dovrebbero svolgere e la verifica delle opportunità ma anche i limiti di una regolazione pubblica della loro attività esterna ed interna.

Introduce

Angelo Rughetti, *Sottosegretario di Stato*

Coordina

Marco Damilano, *Vice Direttore de l'Espresso*

Ne discutono

Leonardo Domenici, *Presidente Cittalia*

Peppino Calderisi, *già parlamentare*

Mauro Calise, *professore ordinario di Scienza politica Università di Napoli Federico II*

Interventi

Lorenzo Guerini, *Deputato, Vice Segretario PD*

Gaetano Quagliariello, *Senatore GAL*

Danilo Toninelli, *Deputato M5S*

Francesco Paolo Sisto, *Deputato FI*

Conclude

Matteo Richetti, *Deputato PD*

Per motivi organizzativi è necessario inviare **cognome e nome** del partecipante all'indirizzo di posta elettronica info@prodemos.it entro la mattinata di lunedì 18 aprile e presentare un documento d'identità al momento dell'accredito.

Si ricorda che all'interno dei palazzi della Camera dei Deputati è d'obbligo, per gli uomini, indossare la giacca.

Info e contatti:

E-mail: info@prodemos.it - Sito: www.prodemos.it